COMPAGNIA ANONIMA COMMERCIALE MARITTIMA SOTTO IL TITOLO DI...

Giovanni De Bustelli Foscolo

1366.28
?

COMPAGNIA ANONIMA
COMMERCIALE MARITTIMA
SOTTO IL TITOLO
DI
LLOYD DELL'ITAL[illegible] CENTRALE

PROPOSTA

ALL' EFFETTO DEL RIALZAMENTO DELLA NAZIONALE MARINA [illegible] ALIANA
CON NUOVI EFFICACI MEZZI DI COMMERCIALE ECONOMIA

DAL

CONTE GIOVANNI DE BUSTELLI-FOSCOLO,
SOCIO DELL'ACCADEMIA DEGLI SPIRITI DI ROMA EC.

LIVORNO
TIPOGRAFIA DI PAOLO VANNINI E FIGLIO
1859

PROGRAMMA

È cosa ben manifesta che l'avanzamento morale de' popoli sia collegato e quasi a dire condizionato a quello materiale che dee sempre prevenirlo. Così vediamo accadere nello sviluppo dell'individuo umano, nel quale la prosperità organica è condizione e preludio di quella dello spirito.

È quindi indubitato che il popolo Francese e l'Inglese abbiano alla nostra età raggiunta una preminenza intellettuale e politica sugli altri popoli d'Europa. Ma di tale preminenza quale fù la causa se non quella del loro incremento e della loro prosperità materiale! Non furono le imprese marittime e commerciali che resero grandi e potenti la Francia, l'Inghilterra, e prosperevole l'Olanda?

Che se, come è indubitato, coteste imprese sono il grande veicolo della materiale prosperità; non è meno manifesto che alle medesime sia mezzo e stromento valevolissimo il sistema dell'associazione, dappoichè per esso gli sparsi e dispersi capitali, che isolati [illegible] privi di efficacia riducendosi a cosa di poco o nessuno momento, si ricongiungono in una massa la più operativa, e divengono seme ai più giganteschi e portentosi fenomeni. Nell'ordine delle leggi Cosmiche non vi ha forza che non procede congiunta ad altre forze: onde avviene che ogni forza posta in istato di assimilazione con le altre, si raddoppia, e centuplichi di valore.

Si guardi con quali mezzi seppe la Spagna appianarsi la via a conquiste e tesori interminabili, allorquando un grande come infortunato cittadino nostro, un mondo donavagli!

Si guardino i portentosi progressi della Compagnia delle Indie, la quale Compagnia si fondò ne capitali dell'allor modesto commercio Inglese, e dessa pure dovendo sulle norme tracciate da quell'illustre

nostro Italiano, sua vita, al discoprimento del cammino di Buona Speranza; giunse perciò fino ai dì d' oggi a monopolizzare il più vasto e colossale emporeo commerciale dell' universo.

Si guardino pure le sorgenti di progresso e ricchezza nazionale prodottesi col mezzo delle celebri compagnie delle Colonie Olandesi, di quelle Francesi nelle Americhe, tacendo per brevità di molte simili istituzioni, che da altri Stati più lenti di quelli nel procedere allo avanzamento civile e materiale, furonsi dalle nominate Nazioni pur modellate; tanto continue sono e superiori a qualunque immaginare si possa i fortunevoli successi delle commerciali associazioni, che omai la scienza della economia va attingendo dalla esperienza delle medesime i suoi più fondamentali assiomi.

Immenso è il prodotto delle forze associate. E da esse si vantaggiano ancora i grandiosi effetti delle arti dappoiche segnatamente per quelle hanno facile e pronta esecuzione le più gigantesche fatture dell' ingegno umano.

Che se il sistema di associazione si presta di tal modo da essersi tramutate in emporio di ricchezze e di materiale benessere, quelle stesse contrade che sono le più scarse e povere di locali vantaggi e di tutti quelli espedienti di cui la natura può esser feconda; quanto immensurabile vantaggio sarà a derivarne da quel sistema in una terra che come la nostra ridonda di capitali e di risorse abbondantissime, perchè fù sortita dalla Provvidenza a capitanare la civiltà della terra! Affinchè siffatti capitali subiscano quel movimento di larga fertilità che loro conviene, non è omai matura la occasione in cui l' alito rigeneratore del commercio e dell' industria vi passi sopra come un visibile impulso della Provvidenza? Non è omai tempo da congregare quei capitali in una massa operativa per quindi cangiar faccia al commercio d' Italia, e fare innanzi tutto che esso commercio nazionale risorga, onde riprender noi così possiamo quel grado altissimo di civiltà che fino abinizio assegnava Dio alla sua stirpe privilegiata?

A farci scorti dell' avvenire sopravvengono a noi le orme lampeggianti del passato, sopravviene la storia delle nostre Repubbliche, le quali malgrado a tanta tenuità di territorio e di comando, seppero costituirsi pel commercio la supremazia de' mari, e ricomposero all' Italia un arbitrato civile che novellamente la fece Regina. E lo scadimento della potenza italica si riprodusse allor che la discoperta del Capo di Buonasperanza le fe cader dalle mani lo scettro dei commerci europei, che trapassava in quelle della grama e sterile

Digitized by Google

Inghilterra. Ne seguia pertanto che l'Inghilterra, sebbene per temperamento di clima, attitudine di suolo, capacità d'intelletti, sottostia di molto alla nostra Italia; venne elevandosi a quell'altezza sublime, dalla quale nessuna forza la smuoterà se non quella onde ebbe le mosse ad ascendere. E noi Italiani cui il ministero di due mari rende avventurosi più di ogni altro popolo, noi il cui Cielo conserva sempre vivido il primitivo sorriso, e la cui terra accoglie feracissimi i tesori della creazione, noi che sotto a tale sorriso e in mezzo a tanti tesori ci addormentammo come sazi di vita, noi non dovremo oggi riprendere l'antica lena su quel corso che il dito della Provvidenza ci va manifestando? Quella medesima cagione che ci tolse la corona dei mari, si riproduce oggi sotto diverso aspetto, e ci sforza se non a riporci sul capo quella corona, almeno a riprendere il posto che ci appartiene. Intendiamo referire al grande avvenimento dell'Istmo di Suez: dappoichè il deliberato ed effettuantesi taglio di quell'Istmo tramuta di un tratto le sorti tutte del commercio, slaccia fra le nostre braccia l'Oriente, del quale per tant secolo è stata intermediaria la prevalente Inghilterra. Mercè di quel taglio una paurosissima distanza va in dileguo, i lati d'Italia saranno nuovamente fuori della lor sepoltura, dappoichè per un valico brevissimo si ricongiungeranno all'Italico tronco le radici di quasi un nuovo mondo. E siccome al maturare delle grandi crisi, nel destino dei popoli, gli eventi si incalzano colla rapidità del fulmine, così noi vediamo che mentre a cangiare la faccia al commercio dell'Europa si dispone il taglio del sopradetto Istmo, sopravviene la sin qui inaccessibile Cina che distende a noi le gigantesche sue braccia, e rompendo le vetuste barriere degli intentati suoi porti, ci schiude i tesori della misteriosa sua civiltà. Un arcana forza va sospingendo verso Europa l'Asia e l'Affrica, e tutto già prelude a quella grande unificazione civile progressiva dell'uman genere, che parea un sogno pur ieri, e che sarà una immancabile realtà in un grandioso domani! Sarà tanto men dubitabile cotesta realtà, in quantochè fondata sopra una promessa del Cielo.

E nel tempo istesso che tutto il mondo materiale par che cospiri a quella sublime unificazione, chi è che non vegga la palese opera della Provvidenza nello aver designato l'Italia ad essere autonoma delle altre genti nei momenti delle transizioni supreme, mentre è or fuor d'ogni dubbio che qualunque esser possano i conati del maligno spirito onde sostenere l'aborrita straniera oppressione, nonpertanto esso spirito è presto a spirar l'ultimo anelito, e

per sempre; onde assicurata ne avremo la nazionale nostra indipendenza.

Nella viva fede su tanto avvenire, superando l' umile cosceoza delle nostre forze, ci siamo proposti ogni cura e studio nel comporre un nuovo sistema di econonmalie commerciali combinazioni coll' intento prefisso di condurne un vantaggioso impulso al commerciale risorgimento dell' Italia, mercè lo sviluppo della nazionale marina, per il seguente progetto di un Lloyd dell' Italia Centrale.

Fatto in Livorno li 22 Settembre 1839.

IL PROMOTORE

Conte G. DE BUSTELLI-FOSCOLO

PROGETTO E CONDIZIONI

PER SERVIRE DI BASE ALLO STATUTO SOCIALE DELLA INTRAPRESA

MARITTIMA COMMERCIALE

DEL

LLOYD DELL'ITALIA CENTRALE

1. Una Società Anonima si propone istituirsi e formarsi in Firenze, sotto il titolo di — ***Lloyd dell'Italia Centrale***, — Società marittima commerciale di armamento e navigazione a vapore ed a vela, avente per oggetto la costruzione, acquisto, armamento e navigazione a fine di percorrere il Mediterraneo non solo, ma proseguire dal Golfo di Feluste nel Mar Rosso per le coste Arabiche, alla via delle Indie, per l'effetto vantaggiosissimo di estendere con grosse Navi non minori di Mille Tonnellate e più possibilmente, i lucri commerciali ed i rapporti diretti di affari verso quelle ricchissime regioni, ove un dì le Italiche Repubbliche ebber primato di floridissimi commerci.

2. Il capitale della Società resta fissato in Dodici Milioni di Franchi, pari al 118 a « Lire Toscane 14,160 000 » divise questo e rappresentate da numero ventiquattromila azioni al portatore, ciascuna delle quali del valore di Franchi Cinquecento, pari a Lire Toscane 590

3. Detto capitale come abbiamo accennato all'Art 1. sarà impegnato nelle costruzioni, acquisti, armamenti ecc di Navi a vapore ed a vela, fabbriche di residenza sociale materiali da costruzione, fondi di riserva, e quant'altro necessario ed utile a corredo della intrapresa

4. Le dette azioni saranno pagabili per decimi di Franchi cinquanta, pari a Lire Toscane 59 ciascuno Il primo versamento dovrà esser fatto sull'atto della soscrizione, ed i nove rimanenti uno ogni fine di mese, dalla data del primo

5. Il capitale in azioni come all'Art 2, sarà diviso ed emesso per Serie ciascuna delle quali composta di numero ottomila azioni, ed al compimento della soscrizione della prima Serie, cioè del terzo dell'intero capitale designato, la Società s'intenderà costituita, e sarà dato così pronto principio alla organizzazione di essa, ed ai conseguenti lavori di costruzioni, acquisti necessarii ec, quali saranno poi proseguiti senza interruzione in correspettività delle emissioni alle successive Serie di azioni

6. Le soscrizioni delle azioni verranno aperte in Firenze nel Locale di residenza Sociale, in Livorno nel locale dell'Agenzia primaria succursale, e negli Stati Italiani come all'Estero presso i rappresentanti della Società.

7. I pagamenti per l'importo delle azioni Soscritte si faranno in Firenze e Livorno nei locali suddetti, e nell'Italia ed all'Estero, presso i rappresentanti della Società

8. Verranno rilasciati ai soscrittori di Azioni nell'atto della soscrizione, dei certificati provvisorii tratti da un libro a matrice, e sui quali saranno segnati gli stabiliti versamenti

[illegible] certificati verranno firmati dall'Amministratore Generale, e dal Cassiere. Saranno gli [illegible] certificati [illegible] e cambiati col rilascio della azione definitiva al pagamento dell'ultima [illegible]

9. Sarà nella facoltà del soscrittore di Azioni, lo effettuarne l'intero pagamento in una rata, ed in questo caso gli verrà abbuonato l'interesse a scalo di mezzo per cento al mese, e gli verrà immediatamente rilasciato il titolo dell'Azione effettiva. La Società resta pure autorizzata ad emettere le sue Azioni con variazione nel sistema prestabilito dei versamenti, e ciò secondo le circostanze per le trattative con i Capitalisti e Banchieri, [illegible] onde agevolare il corso di esse nella quotizzazione ed ammissione alla Borsa di Parigi e di altre piazze dell'Italia e dell'Estero.

10. Ogni mancanza alla esattezza nel pagamento delle prestabilite rate alle Azioni soscritte, porterà la assoluta ed irrepassibile nullità dei certificati rilasciati, e saranno i numeri di queste Azioni rivenduti per conto ed a danno dei soscrittori morosi, previo la pubblicazione sul Giornale ufficiale dello Stato, la vendita verrà fatta per mezzo di Subasta con l'assistenza di un pubblico Agente di Cambio. In via di grazia potranno dai Consigli di Sorveglianza ed amministrazione, rimettersi in buon giorno i titoli delle Azioni cadute nella pena prescritta dal presente articolo, ed i loro possessori dovranno in questo caso farne istanza al Promotore, dal quale sarà sottoposta alla sanzione dei suddetti Consigli.

11. Ogni Azione sarà divisibile in numero venti tagliandi rappresentanti ciascuno il valore nominale di Franchi Venticinque pari a Fiorentine Lire 29 ½, che corrispondono alla ventesima parte del valor nominale dell'Azione stessa, e ciò per il maggior comodo nella spendibilità delle Azioni, all'effetto di condurre agevolmente la ammortizzazione del capitale di emissione, da ottenersi nel modo e col sistema che si descrive nel seguente Articolo 12.

12. Le Azioni della presente Impresa saranno ricevute dalla Società, e dalle sue Amministrazioni ed Agenzie all'Estero, come ed alla pari di moneta contante effettiva e ciò nel pagamento dei noli di merci, e di prezzo di passaggio, però fino alla concorrenza di una metà di esse importare, dovendosi pagare l'altra metà di ammontare di nolo e prezzo di passaggio con moneta contante. Resta così facoltizzato chiunque prenda passaggio o carichi mercanzie sui navigli sociali, di pagare la metà dell'importo correspettivo con Azioni, servendosi dei tagliandi di esse, che appositamente sonosi stabiliti per il maggior comodo della contazione e frazionatura, nella spendibilità, e l'altra metà con moneta contante effettiva di oro od argento. Quella metà per pagamento di noli ec. fatta in Azioni come detto, siccome porta nella Società per il ritiro delle azioni stesse, il beneficio della ammortizzazione del di lei capitale di emissione, così viene stabilito come giusto compenso, che esse Azioni saranno ricevute in pagamento, con un aumento fissato e stabilito a titolo di premio immediato, in ragione di un venti per cento. Questo beneficio viene accordato come immediato utile e compenso a coloro che disfacendosi delle Azioni, offrono alla Società il mezzo vantaggiosissimo di ammortizzare il di lei capitale di emissione, nel tempo stesso che si effettua con ciò un concorso estremo di attività, di lavoro e conseguentemente di lucro, per le navi sociali. Questo espediente nuovissimo di economia commerciale viene insistentemente da noi commendato agli spiriti intelligenti, mentre noi lo conosciamo sotto ogni aspetto infallibilmente vantaggiosissimo e di insuperabile concorrenza chiaro apparendo che esso raggiunge l'utile vistoso nei possessori di Azioni i quali sono sicuri nell'impiegare il loro danaro, di trovarselo esso accresciuto per un rilevante ed indubitato beneficio di venti per cento, realizzabile ed effettuabile ad ogni lor volontà. Di più ciò produce che nel tempo stesso che il danaro che da essi viene impiegato nell'acquisto delle nostre Azioni, sorte dalla lor cassa sì, ma non esce però dal giro monetario, inquantochè addiviene

sempre spendibile come, e più che moneta corrente, avente corso e valuta non solo da noi, come su tutte quelle piazze estere, ove le navi della Compagnia [illegible] carichi merci e passeggieri. Da questo è per conseguirne indubitatamente, che la carta delle nostre Azioni sarà su tutte quelle piazze ricercata avidamente con beneficio e vantaggio sul limite nominale, a fine di essere impiegata nel pagamento dei noli ec. Ed alla Società emergeranno in pari tempo il concorso straordinario di duplice attivissimo lavoro poichè risvegliandosi con tal metodo la concorrenza commerciale nel carico delle navi ne avremo sempre i navigli nostri affluentissimi di merci e passeggieri da trasportare, in copia assai maggiore a qualunque altra compagnia di navigazione, le quali tutte [illegible] avere le ristrettissime costituzioni di vecchia data.

13. Per facilitare e sollecitare l'ammortizzazione del capitale di emissione non solo, quanto per il fine e l'effetto di rendere detta ammortizzazione obbligatoria per gli azionisti, oltre al ritiro delle Azioni effettuatole nel modo che viene stabilito nel suddetto Art. 12, saranno fatte a cura del Consiglio di Amministrazione, alcune annuali estrazioni portanti il rimborso obbligatorio a danaro contante in ragione di Franchi Seicento pari a Lire Fiorentine 708 per ogni azione estratta, ed a questo effetto ed uso resta destinata la quota di Dieci per cento di fondo prelevabile dagli utili annuali sul Bilancio come saremo a disporre nell'Art. 21. I numeri delle Azioni così estratte al rimborso, verranno pubblicati nel Giornale ufficiale del Governo, con apposito invito ai detentori dei titoli caduti al rimborso, di presentarli alle casse della Società.

14. Compiuta che sarà la totale ammortizzazione delle Azioni nei modi descritti negli Articoli 12, 13, si deverrà alla stima del capitale esistente in navi come in assegnamenti di qualunque specie, di già appartenuto alla allor cessata Società, e di questi assegnamenti ne verrà fatto passaggio di proprietà per nove decimi allo Stato onde divenire così proprietà nazionale, e l'altro decimo spetterà al Promotore, ed allora la Intrapresa seguiterà a vivere per conto ed interesse esclusivo di queste due parti cointeressate, e ciò fino alla durata prescritta nell'Art. 27, senza derogazione delle condizioni e patti del presente capitolato.

15. Affinchè le somme ritratte nei pagamenti delle Azioni soscritte, non rimangano per alcuna epoca infruttifere, se ne terrà deposito di esse nelle casse della Banca Nazionale dello Stato, a conto corrente fruttifero, e da ritirarsi quando occorreranno nel totale o di mano in mano, giusta le occorrenze nelle necessarie spese di costruzioni, acquisti di navi, stipendi ec. ec. Per le spese in corso giornaliero, il Cassiere terrà a disposizione della Cassa un fondo di contante non eccedente le Lire Centomila, ogni di più dovendo stare nelle casse della Banca a disposizione della sociale intrapresa.

16. Il Governo della Toscana, sull'esempio di quanto si pratica da tutti i Governi i più intelligenti ed illuminati di Europa e di altre regioni, allo intento dell'incremento nazionale, come pel benessere civile, morale, e materiale dei lor popoli, sarà per cosa certa propizio nell'approvare e favorire questa impresa che noi possiamo asseverare esser cosa di utilità pubblica, mentre essa abbraccia nel lato di economia politica e commerciale un vastissimo campo di prosperità futura alla patria terra, poichè nella presente epoca in cui la Penisola Italiana per la felicissima geografica sua positura debbesi di giuoco forza porre mercè lo sviluppo della nazionale marina in pronto, onde fruire delle imminentissime conseguenze di rivolgimento commerciale che dal taglio dell'Istmo di Suez stansi per derivarne, con tanta ed inaudita copia di certissimo, quanto grandioso nazionale vantaggio. Ed è per queste ragioni che si domanda al prelodato Governo della Toscana oltre lo statuire in vantaggio di questa intrapresa, quelle morali guarentigie di cui saremo a discorrere, quanto anche le si chiede di intervenire nella sorveglianza ed amministrazione

della cosa mercè la designazione di soggetti idonei per capacità amministrativa, e rispettabili per qualità morali e cittadine; oltre di chè poi in vista dell'interesse nella pubblica utilità ed all'effetto di convocare istantaneamente la riunione dei capitali richiesti all'uopo, si richiede che il suddetto Governo intervenga colla prestanza di una garanzia in favore della nostra intrapresa per un limitativo saggio di interesse minimum in ragione di sei per cento l'anno sul capitale emissibile per azioni. Queste condizioni tendono, come detto, sugli esempi suaccennati, ad assicurare alla intrapresa presente il concorso spontaneo ed immediato non solo dei capitali nazionali quanto degli esteri, per lo chè le garanzie che tutti i Governi sogliono prestare alle intraprese di utile nazionale, secondo le migliori massime di moderna economia, tendono al fine suesposto per l'incoraggiamento progressivo che il commercio, questa potente arteria di vita sociale, e fondamento di nazionale possanza, apporta allo sviluppo civile, politico, e morale degli stati. Questa nostra intrapresa viene a dimostrare con positività di dizioni, mercè i preventivi utili esposti nello stato di N. 2 che fà corredo al presente capitolato, che essi benefizi essendo, certamente di assai superiori nella cifra di tal fissato minimo saggio assicurativo evitano perciò al Governo il rischio, che lo assicurato interesse possa giammai addivenirgli di reale aggravio. Al Governo stesso la intrapresa gli assicurerà una contra garanzia nella ipoteca privilegiata sulle navi ed ogni assegnamento di sociale proprietà. Quindi agevol cosa rimane il persuadere lo illuminato Governo nostro che la domandata garanzia, altro non si risolve di per gli effetti materiali, che in quelli unici e puramente morali! Con grandissimo vantaggioso compenso, stante la reversibilità offerta con l'Art. 14.

17. I navigli saranno posti in mare coperti di assicurazione marittima che dovrà contrattarsi con le migliori e più colossali compagnie di assicurazione marittima dell'Europa, e così tanto la Società quanto il Governo rimangono pur da quel lato assicurati e posti al coperto da qualunque rischio per causa di naufragio e traversio di mare. I contratti di assicurazione saranno ordinati e diretti dal Consiglio di Amministrazione della Società.

18. La Società sarà diretta nella parte organica di costituzione ed andamento, dal Promotore, colla qualifica di Direttore Generale. Per la parte poi amministrativa, sarà essa società governata da due eletti Consigli, dei quali uno avrà titolo di Consiglio Generale di Sorveglianza, e l'altro Consiglio Generale di Amministrazione. Il Consiglio Generale di Sorveglianza verrà composto di

Un Presidente.
Un Vice-Presidente.
Quattro Consiglieri.
Un Segretario.

Il Consiglio Generale di Amministrazione avrà

Un Amministratore Generale.
Due Consiglieri contabili.
Un Cassiere.
Un Segretario.

ciascuno dei suddetti due Consigli avrà quelle attribuzioni che dalla intitolazione di essi sono desumibili, però il Consiglio di Sorveglianza avrà una occupazione temporaria concernente questa nella revisione degli atti e dell'andamento sociale, mentre quello di Amministrazione sarà occupato permanentemente in servizio attivo.

19. Le nomine del personale componente i suddetti due Consigli verranno fatte dal Governo della Toscana per organo di S. E. il Signor Ministro delle Finanze Commercio ec. Ciascun componente i detti due consigli sarà provveduto di analogo assegna-

Google

mento da stabilirsi da S E il lodato Signor Ministro e prescritti dalla Cassa della intrapresa sociale

20. I suddetti due Consigli essendo alla suprema direzione della intrapresa non dipenderanno che dal solo Governo per l'organo di S E il Ministro delle Finanze, al quale essi referiranno su tutto quanto avrà correlazione nello andamento e per il regolare procedimento della intrapresa, e ciò stante l'interesse e l'intervento che dal Governo viene a prestarsi nella intrapresa stessa

21 A cura del Consiglio di Amministrazione saranno tenute le scritture sociali, ed i resultati di utili posti al netto delle spese e delle stabilite retribuzioni e quanti altro relativo ec., verranno ripartiti pro-rata sul capitale delle azioni in ragione di un ottanta per cento, ritenendo in cassa un dieci per cento per capitale di riserva o cassa di ammortizzazione da erogarsi in estrazioni annue portanti il rimborso ai centoventi per cento delle azioni da estrarsi a norma dell' Art. 13 ed il residuale dieci per cento rimane destinato a formare una cassa devoluta ad opere di pubblica beneficenza, in soccorsi ed elargizioni pie, quante per venire in aiuto dei disastri nazionali che succeder potessero, come incendj, inondazioni, malattie che D. G. ec. Le famiglie e gli orfani dei marinari e degli impiegati che morissero al servigio della intrapresa, si soccorreranno nei loro bisogni con i fondi di questa cassa di beneficenza. Dal Promotore si faranno i rapporti delle beneficenze da eseguirsi col fondo della suddetta cassa, e tal rapporto dovrà esser sottoposto ai Consigli di sorveglianza e di amministrazione, dai quali approvato che sia, verranno versati dalla cassa i stabiliti sussidi

Dalla istituzione della società in poi verrà così redatto annualmente il bilancio degli utili, di quale sarà reso di pubblica ragione per mezzo del Giornale Ufficiale del Governo, e gli utili stessi verranno pagati nella quota stabilita in pro rata delle azioni in essere.

22 Il personale addetto alla marina sociale, avrà dal Governo i gradi militari in via onorifica, con facoltà di indossare le militari divise, riuscendo degli impiegati dovrà a proprie spese provvedersi della uniforme completa ed armamento, quanto ai soli marinari sarà provveduto per le uniforme ed armamento dalla Società sopra un fondo di riserva o massa da conteggiarsi sugli stipendi. Il grado e le divise militari da concedersi alla nostra marina porgeranno, e l'aspetto, e l'effetto di una Guardia Nazionale di Marina dell'Italia Centrale. Questo privilegio è favorevolissimo ed utile come nelle viste illuminate del Governo saprà apprezzarsi, per il vantaggio che apporta allo Stato ed alla Nazione di avere un servigio ed un corteggio di Marina militare, senza soffrirne la minima spesa di equipaggiamento e mantenimento. Con questo espediente noi ci proponghiamo di raggiungere il duplice intendimento di far prosperare in Patria in tempo di pace col mezzo dello sviluppo e dell'incremento commerciale, come nel tempo di guerra fornire alla Nazione una vera e propria appendice di Marina guerresca, con le avec real allevato, istrutto, e per l'attività marittima perfezionato, un corpo notevole di esperimentati marinari, capacissimi per la pratica attitudine marittima di rendere preziosi servigi alla nazione. Di più valendosi del materiale e delle navi, sia per trasporti di truppe, artiglierie, materiali di guerre ec., e dell'armamento guerresco anche dei nostri legni stessi, può esser certo di aiuto potentissimo nei bisogni di difesa e protezione dei nostri porti e costiere. D'altra parte ancora il conferimento dei gradi militari, e la assunzione delle onorevoli divise, piacerebbe e lusingherebbe grandemente l'amor proprio dei cittadini, i quali gareggierebbero nel dedicarsi agli studi nautici ed alle marittime pratiche, da ove ne sorgerebbero eccellenti ed abili marinari e nocchieri, dei quali tanto Italia abbisogna, onde poter giungere per il mezzo dello ingrandimento della sua marina, o quella alterza di destini commerciali

a cui viene dalla forza degli eventi mirabilmente chiamato. Il Promotore nella sua qualità di capo del personale organico di questa marina, sarà investito del grado principale, e terrà autorizzato di conferire e disporre delle nomine dei gradi inferiori ai respettivi impiegati subalterni, e ciò sotto l'approvazione di S. E. il Ministro del Commercio per una apposita speciale uniforme terrà distinta per gli addetti a questa nostra marina Nazionale, ed il Promotore ne estenderà il modello o figurino che dovrà essere approvato dal Governo per l'organo del prelodato Signor Ministro.

23.- Il Promotore della presente Impresa, come iniziatore di essa, ed immaginatore del di lei meccanismo economico commerciale avrà l'incarico della diffusione, e pubblicazione di essa, del raccoglimento delle sottoscrizioni delle azioni, e della negoziazione in parte od in totale di esse azioni con i Banchieri dell'Estero, e dell'Italia, della montatura sociale, delle costruzioni navali, degli acquisti e sorveglianza degli armamenti marittimi, dei locali di sociale residenza, uffici di amministrazioni, agenzie rappresentative, sulle diverse piazze Estere e dell'Italia, riunione del personale di marina e di servizio della Società e sorveglianza continuata di esso personale stipendiato, sarà quindi poi a suo carico e entrà il ruolare l'ammontare delle sottoscrizioni delle azioni per il quale dovrà rendere conto alla cassa generale della Società in ragione del trentatre per cento del valor nominale di esse, intendendosi egli a suo conto di disporre del dieci per cento di diversità per il pareggio di quelle differenze bancarie, provvigioni, agenzie, cambiature, che indispensabilmente dovranno sopportarsi in simil genere di affari per la sicura realizzazione del capitale occorrente. Inoltre avrà egli l'incarico di operare tutto quanto sarà utile e vantaggioso per l'intrapresa sociale. Per remunerazione delle di lui opera e prestazione a vantaggio della Società avrà egli diritto ad un annuo lusso oppuntamento, inoltre gli spetterà pure di diritto la percezione del tre per cento sull'ammontare di tutti gli annui incassi, saggio esso ben inteso se si osserva che nel commercio, l'uso generale determina d'ordinario simili partecipazioni, almeno al saggio di un 15 od un 20 per cento. Avrà anche diritto come capo della Società al passaggio e trattamento gratuito sulle navi comprensivamente alla famiglia, a tutto riguardo ai comuni viaggi che dovrà sopportare nell'interesse e per il buon andamento della sociale Intrapresa.

24. Delle spese di montatura sociale e degli stabilimenti, onorarii ai sottoposti, sensarie, provvisioni ec., e tutto quanto occorrerà alla costituzione della Società, ne sarà tenuto separato conto d'impianto dal Consiglio di Amministrazione.

25. Lo nomine degli equipaggi marinari, impiegati stipendiati ec. e degli Agenti all'Estero e nelle piazze d'Italia dovranno farsi dal Promotore, il quale avrà facoltà di removerli, rimpiazzarli, o licenziarli, ogni volta che l'interesse del buon andamento sociale lo richiedessero.

26. La presente società del Lloyd dell'Italia Centrale, viene formata, promossa, e diretta dal Signor Conte Giovanni De Bastelli-Fosrolo, suddito e nativo Toscano.

27. La presente società avrà una durata centenaria, decorribile dal giorno dell'approvazione Governativa.

28. Finalmente gli articoli espressi nel presente Capitolato, avranno la forza e validità di Legge Statutaria, che sarà obbligatoria tanto per i sottoscrittori di azioni, quanto per tutti coloro che avranno preso o saranno per prender parte ed interesse comunque nella Intrapresa sociale. In Fede ec.

Digitized by Google

PROSPETTO N. 1.

Dimostrazione presuntiva del costo e spese di costruzione, armamento, e montatura completo di un Naviglio a Vapore della portata di Mille Tonnellate.

Importare della costruzione armamento, e montatura completissimo e guarnimento di una Nave a Vapore, della portata effettiva di 1000 Tonnellate, costruita secondo i più moderni e migliori perfezionamenti di solidità ed eleganza, da acquistarsi ai migliori Doks della Francia, come dell'Inghilterra, costa in tutto	Fr	1,000 000
Spese di commissione d'acquisto, assicurazione alla costruzione, viaggi ec	»	80,000
Totale del costo posto alla vela, franco di qualunque altra spesa	Fr	1,080,000
Per riunire il suddetto capitale, occorre la emissione di Numero 2400 Azioni di Franchi 500, che importano	Fr	1,200,000
meno il 10 per % per differenze bancarie nelle negoziazioni di Borsa, come all'Art 23	»	120,000
Si ha l'incasso della somma equivalente al costo come sopra di	Fr	1,080,000

PROSPET

Dimostrazione presuntiva della ENTRATA e della USCITA di Tonnellate Mille, calcolata sul giro del Mediterraneo, con del Mediterraneo, e fermata in Alessandria di Egitto.

Entrata Annua

	Incasso in Azioni ad ammortizzazione di capitale per la metà di importo di Noli, a forma dell'Art. 12	Incasso a contanti per l'altra metà d'importo di Noli a forma dell'Art. 12
Una Nave a Vapore di 1000 Tonnellate che ha la capacità, e l'ambiente di contenere assai comodamente oltre 500 Passeggieri, gli si stabilirà per minimo di preventivo che ne trasporti solo il quinto di detta capacità e così faremo calcolo su di soli 100 Passeggieri sottosopra ogni viaggio, così divisi cioè: N.° 30 di Prima Classe » 30 di Seconda » » 40 di Terza »		
E faremo conto ad un prezzo di passaggio ribassato di oltre il 50 per °/₀ sulle attuali Tariffe di tutte le compagnie di Navigazione estere, fra le quali quelle delle Messaggerie Imperiali Francesi così conteggiando per tutto l'intiero giro del Mediterraneo a Fr. 250 i posti di Prima Classe Fr. 180 la Seconda, e Fr. 100 la Terza, avremo a questi limitatissimi saggi una cifra d'incasso a passeggieri per ogni viaggio di Fr. 16,900 Calcoleremo poi a sole Tonnellate 400 da caricare di Merci, segnando anche qui il bassissimo Nolo di Fr. 100 la Tonnellata per tutto il giro del Mediterraneo (si noti che le Tariffe delle Messaggerie di Francia, che sono le più discrete, fanno pagare per le merci Fr. 40 i 100 *Kilò*, ossia quattro volte di più de' prezzi che noi notiamo) ed avremo per ogni viaggio . . . . . » 40 000 sono Fr. 56,900		
che incasseremo al minimum per ogni corsa, e calcolando che nel giro di un anno faremo almeno 15 corse (molto più si farà con Navi di tal forza e velocità), che con i respettivi ritorni produrranno 30 annue riprese, calcolate ciascuna, come lettagliato, in Fr. 56,900 d'incasso ci produrrà annualmente l'introito minimo di . . . . . Fr.	853,500	853 500
Più per servizio di postaggi, gruppi ec., annualmente. . . . . »		5 000
Fr	853 500	858 500.

Quindi deve calcolarsi, che con la cifra di Fr. 853 500 come abbiamo descritto di contro, noi abbiamo ammortizzato N.° 1422 ½ titoli di Azioni a Fr. 600 ognuno, e più ci restano Fr. 501,540 di utile a contante netto da repartire sulle restanti N.° 977 ½, e levato da questi utili netti il 20 p °/₀, come prescrive l'Art. 21 rimane una somma liquida di Fr. 401 232 da dare per reparto alle suddette residuali N.° 977 ½ Azioni, che costituisce un benefizio di Fr. 410 Cent. 46 ½ su ciascheduna di esse, equivalente ad un lucro rilevantissimo di 82 per cento. Con ciò viene luminosamente provato

Digitized by Google

TO N. 2.

**relativa alla navigazione di una Nave a Vapore della portata
la dipartenza da Marsiglia, tocco dei Porti i più importanti**

Uscita Annua

Spese per l'attiva annuale navigazione, mantenimento e quant'altro inerente ad una Nave a Vapore di 1000 Tonnellate			
Consumo di Carbon Fossile Tonnellate 3500 a fr. 50 per Tonnellata	Fr		175,000
Diritti d'Ancoraggio, Consolati ec.	»		35,000
Restauri ordinari nel corso di un anno	»		20,000
Spese Amministrative, di Agenzie all'Estero ec.	»		60,000

COMANDO ED EQUIPAGGIO

Un Ufficiale Comandante a	Fr. 20	il giorno	Fr	7,300	
Due Tenenti	» 12	id	»	8,640	
Quattro Macchinisti	» 10	id	»	14,400	66,960
Sei Fuochisti	» 5	id	»	10,800	
Ventiquattro Marinari d'Equipaggio	» 3	id	»	25,920	
			Fr		356,960

La sola partita di Contanti ci dà annui — Fr. 858,500
Dalla quale ci preleveremo le spese generali in — » 356960

Oltre le Azioni ammortizzate, vi è un utile a contante di — Fr. 501,540

con dati positivi di fatto inattaccabili, che la garanzia d'interesse minimum di 6 per cento di frutto assicurativo sulle azioni, domandata al Governo, a risolve puramente e meramente in guarentigia di solo ed unico effetto morale, che mentre onora le viste illuminate di esso Governo col procurare allo Stato una tanto giovevole istituzione, la quale sviluppando ed accrescendo le forze di commerciale prosperità, raggiunge per la vendita nell'istesso tempo di sollevare grandemente l'Erario pubblico alla effettuazione della reversibilità proposta dall'Art. 14